



Primi passi dentro un fumetto

Che lavoro c'è dietro un fumetto?

Il famoso fumettista teramano di fama internazionale Carmine Di Giandomenico ci ha spiegato il lavoro che c'è dietro un fumetto, che è molto più impegnativo di quanto si pensi, perché il romanzo grafico non è una sequenza di disegni e dialoghi spontanei, bensì è un insieme di tecniche che combaciano tra di loro e contribuiscono a realizzare quella dattilografia temporale necessaria alla realizzazione della storia.

Dattilografia temporale: governare il tempo è la *conditio sine qua non* una storia può essere raccontata in modo coerente e logico. Un bravo fumettista, infatti, non è semplicemente un disegnatore capace, ma è anche e soprattutto un artista in grado di gestire tutte le fasi dello sviluppo della storia che vuole raccontare.

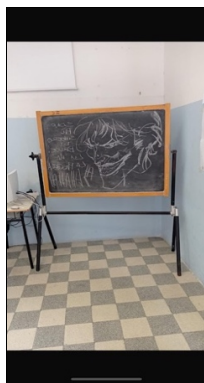
Il tempo di una determinata storia con le azioni dei personaggi e con lo svolgersi delle vicende deve essere narrato in precisi spazi predeterminati, funzionali a mantenere viva l'attenzione del lettore.

Per equilibrare gli spazi sul foglio è necessario tenere presente sia l'alternanza delle sequenze nelle strisce, che devono susseguirsi in modo armonico, sia un'ideale bisettrice, che consente il loro svolgersi coerente. Utilizzando queste tecniche, l'occhio del lettore recepisce e individua meglio le azioni compiute dai personaggi, intuendo e comprendendo meglio le dinamiche delle diverse scene, anche grazie alla gestione dello "spazio bianco" del lettore, utile per le sue interpretazioni.

Cos'è lo "spazio bianco"? È lo spazio che l'autore lascia tra una vignetta e l'altra per consentire o meno a chi legge di interpretare liberamente ciò che sta leggendo.

La lezione di Carmine Di Giandomenico si conclude con dei regali graditissimi: autografi e schizzi a richiesta e un bellissimo disegno del cattivo di Batman, Joker, sulla lavagna della nostra aula. Andare a scuola può essere sorprendente, perché non avremmo mai immaginato di incontrare oltre ai nostri professori, anche un docente di tale levatura, che ci ha fatto conoscere alcune insospettabili tecniche artistiche e, nonostante le difficoltà, ci ha spinto a seguire i nostri sogni senza mai arrenderci.

Grazie Carmine!



*Redazione InforMA
Classe I-B
Liceo Linguistico "G.Milli"*